

Ordine del giorno presentato dalla Presidente Larese Filon e approvato dal Consiglio provinciale di Belluno il 15 marzo 2016.

**Oggetto:** Perché Sappada resti nel Veneto e il Bellunese goda di particolari forme di autonomia

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- in relazione alla procedura pendente in Parlamento per il passaggio del Comune di Sappada alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
- pur rispettando la volontà maggioritaria della popolazione interessata, che propende per essere inclusa nella contigua Regione speciale, dove potrebbe godere di sostegni economici purtroppo attualmente non disponibili nell'ambito di una Regione ordinaria come il Veneto
- richiamata la storia comune e il valore unitario della comunità provinciale bellunese, che comprende anche il territorio di Sappada, in cui oltretutto nasce il Piave, fiume simbolo del Bellunese, segno di uno spartiacque naturale che non dovrebbe essere modificato artificialmente
- sottolineato il forte impegno degli attuali organi provinciali nel far valere le legittime istanze e aspettative bellunesi, sancite anche nel nuovo statuto della Provincia, affinché sia realizzata finalmente l'autonomia e la specificità della Provincia totalmente montana di Belluno, da un lato in attuazione dello Statuto e della legge regionale 25 del Veneto con il trasferimento effettivo alle istituzioni locali delle funzioni e delle risorse nei settori previsti, dall'altro lato con la concreta definizione da parte dello Stato di misure che rafforzino l'autogoverno e una rappresentanza diretta della comunità provinciale e assicurino un riequilibrio economico-finanziario rispetto alle Regioni speciali contermini

auspica

che si soprasseda ad ogni decisione sul passaggio di Sappada, che indebolirebbe ulteriormente l'intero territorio provinciale, incentivando altre richieste di esodo nelle Regioni speciali contigue

sollecita

i parlamentari e i consiglieri regionali veneti, ciascuno per il proprio livello di responsabilità, e tutti i rappresentanti bellunesi a Roma, ad un impegno determinato e coerente finalizzato a promuovere l'immediata attuazione dell'art. 116 della Costituzione, riconfermato anche nel testo della riforma costituzionale in itinere, con il riconoscimento, in tale contesto, di un'autonomia speciale per la provincia di Belluno nell'ambito della Regione del Veneto

chiede

vivamente alla Regione Veneto e al Governo nazionale di dar corso senza indugi, nei prossimi mesi, agli interventi suindicati, garantendo a tal fine la massima collaborazione della Provincia di Belluno.